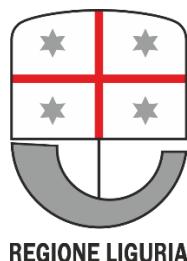


ALLEGATO A



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, STAZIONE UNICA
APPALTANTE REGIONALE, CULTURA E SPORT
SETTORE RISORSE UMANE

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 UNITÀ DI PERSONALE, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, PROFILO PROFESSIONALE “OPERATORE ESPERTO”, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI DI CUI ALL’ART.1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, PRESSO LA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE LIGURIA

Art. 1
Oggetto della selezione

È indetta, ai sensi dell’art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e della legge regionale 25 marzo 1996, n. 15, una selezione pubblica, per esami, finalizzata all’assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di n.3 unità di personale, Area degli Operatori Esperti, profilo professionale “Operatore esperto”, riservata esclusivamente ai soggetti di cui all’art.1 della Legge 12 marzo 1999, n.68 presso la Giunta regionale della Regione Liguria.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 165/2001.

Con riferimento alle percentuali di cui all’articolo 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., l’Amministrazione rispetta gli obblighi secondo la vigente normativa in materia.

Ai sensi di quanto previsto dall’articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., la percentuale di rappresentatività dei generi nell’area e profilo oggetto della presente procedura concorsuale presso la Giunta regionale, alla data del 31 dicembre 2024, è così suddivisa:

- genere femminile: 51,16%
- genere maschile: 48,84%

Il presente bando è da intendersi subordinato all’esito negativo delle procedure di cui all’art. 34 bis del D.lgs. 165/2001.

Art. 2
Requisiti generali e specifici

Per l’ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- 1) essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti politici e civili;
- 4) idoneità fisica all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire;
- 5) non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 6) non essere incorsi in una delle cause di decaduta dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di cui alla normativa vigente;
- 7) non essere stati licenziati o destituiti da una Pubblica Amministrazione, nonché dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 8) posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare, per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985;
- 9) possesso delle credenziali di autenticazioni al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure possesso della Carta di Identità Elettronica (CIE).

Requisiti specifici:

- 1) **Titolo di studio:** assolvimento obbligo scolastico
- 2) **Qualifica professionale:** attestato di qualifica professionale di indirizzo amministrativo o contabile (post scuola secondaria di primo grado), rilasciato da scuole o istituti professionali statali o da Centri di Formazione Professionale riconosciuti dalle Regioni o da altri enti legalmente riconosciuti;
- 3) iscrizione nello specifico elenco, di cui all'art.8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, tenuto presso l'Ufficio Competente del Centro per l'Impiego (il requisito dell'iscrizione nelle liste di collocamento mirato e quello relativo alla permanenza dello stato invalidante, dovranno essere posseduti alla data della domanda e anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro). Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 della L. 68/99.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione e confermati all'atto dell'assunzione.

Per difetto di uno o più dei requisiti prescritti, con provvedimento motivato, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura selettiva.

In caso di titoli equipollenti ai sensi di legge il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza stessa.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di procedura selettiva, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve, pena esclusione, espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento ovvero di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

Art. 3 **Presentazione delle domande - termini e modalità**

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato, nel rispetto delle vigenti norme di settore, nel portale del Reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale di Regione Liguria alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

Il candidato dovrà produrre, entro il termine perentorio fissato nelle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella piattaforma inPA e nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, la propria domanda di partecipazione all'avviso, unitamente agli allegati richiesti, esclusivamente on-line compilando il formato di candidatura sul portale "inPA" all'indirizzo www.inpa.gov.it previa registrazione del candidato sul portale.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo Unico sul Pubblico Impiego, la registrazione al Portale è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/649 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003.

Si precisa che verranno escluse dalla procedura le domande inviate con altre modalità e oltre i termini di scadenza sopra descritti.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

Nei casi di accertato malfunzionamento, totale o parziale, della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione comunicherà, mediante apposito avviso, sul sito istituzionale aziendale - www.regione.liguria.it - sezione "Amministrazione trasparente"- sottosezione "Bandi di concorso", e sul Portale InPA, la proroga del termine di presentazione delle domande.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Tenuto conto delle raccomandazioni disposte dalla vigente normativa in materia di privacy, si raccomanda di conservare scrupolosamente la propria domanda di partecipazione, in particolare il codice univoco di identificazione (CODICE CANDIDATURA) assegnato alla stessa dal portale, dopo avere eseguito l'inoltro della stessa. Ogni successiva comunicazione ai partecipanti relativa alla selezione, con la sola esclusione della graduatoria finale di merito, ripoterà, infatti, il solo CODICE CANDIDATURA.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa (D.P.R. 445/2000):

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (cfr. art. 2, punto 1 dei "Requisiti per l'ammissione");
- la residenza ed il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico), l'indirizzo di posta elettronica, e, se in possesso, l'indirizzo PEC (posta elettronica certificata), del quale si sia titolari, come previsto dalle vigenti normative, da eleggersi quale domicilio digitale;
- l'indirizzo PEC al quale potranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, ove diverso dalla residenza e/o dal domicilio dichiarati nella sezione anagrafica della propria domanda, con l'impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni;
- il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente a carico, pendenti in Italia o all'Ester (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa), anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono;
- per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la propria posizione nei confronti degli obblighi militari;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati per motivi disciplinari da Pubbliche Amministrazioni ovvero i motivi di tali provvedimenti;
- il possesso di tutti i requisiti generali e specifici per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 2 del presente avviso;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alle riserve di legge se previste dal presente avviso di selezione;
- l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e, ss.mm.ii. e della Legge n. 191/98;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'uso degli ausili necessari e tempi aggiuntivi eventuali, occorrenti per sostenere le prove di esame, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68. **Tali richieste devono essere espressamente indicate nella domanda on line.**

AVVERTENZA: Si precisa che, nei casi sopra previsti, le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, in assenza di specifica documentazione probante, da allegarsi obbligatoriamente nella relativa sezione “Allegati” della piattaforma on line, non potranno essere prese in considerazione.

La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del presente avviso.

Art. 5 **Prova preselettiva e prove d'esame**

Preselezione

Le prove d'esame, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a **100**, potranno essere precedute da una preselezione che potrà consistere in un questionario a risposta multipla la cui correzione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Il questionario dell'eventuale preselezione verterà sulle materie oggetto della prova scritta **eventualmente integrate da quesiti di tipo attitudinale/professionale in relazione alla specifica posizione da ricoprire** e sarà composto da un numero complessivo non superiore a 30 (trenta) quesiti a risposta multipla predeterminata.

La prova preselettiva potrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dall'amministrazione regionale sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale del reclutamento - inPA.

I Criteri di valutazione verranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). **Tale circostanza dovrà risultare da idonea dichiarazione resa dalle competenti strutture sanitarie, da allegarsi obbligatoriamente alla domanda on line.**

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la disabilità, di cui all'articolo 3, comma 4-bis del DL 80/2021, possono richiedere la sostituzione della prova preselettiva/scritta con un colloquio orale e/o richiedere l'utilizzo degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo previsti dall'articolo 4 del sopra citato decreto, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove non eccidenti il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. **Tali richieste devono essere espressamente indicate nella domanda e devono essere opportunamente documentate ed esplicitate con apposita dichiarazione resa dalla commissione**

medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegarsi obbligatoriamente alla domanda on line.

AVVERTENZA: Si precisa che, nei casi sopra previsti, le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, in assenza di specifica documentazione probante, da allegarsi obbligatoriamente nella relativa sezione “Allegati” della piattaforma on line, non potranno essere prese in considerazione.

La sostituzione della prova preselettiva/scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

L’adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove della selezione i candidati in possesso dei requisiti di ammissione alla selezione che avranno ottenuto il miglior punteggio nell’eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all’ultimo posto utile all’uopo, in numero pari a **50**.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Nel caso di effettuazione della prova preselettiva, la verifica dell’ammissibilità alla selezione sarà effettuata dopo l’esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati ammessi a partecipare alle prove di selezione.

Le prove d’esame si svolgono in Genova e consistono in una prova scritta a contenuto teorico o pratico attitudinale ed un colloquio.

Prova scritta: la prova, a contenuto teorico o pratico-attitudinale, è volta a verificare le conoscenze dei candidati in ordine ai principi ed alle norme che disciplinano l’attività dell’Amministrazione regionale, nonché l’attività delle strutture cui l’incarico messo a selezione si riferisce. Essa potrà consistere anche in un questionario contenente domande a risposta aperta sintetica oppure una serie di quiz a risposta multipla con alternativa di risposte già predisposte, di cui una sola corretta e potrà anche essere effettuata mediante l’utilizzo di strumenti informativi e digitali secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dall’amministrazione regionale sul sito istituzionale dell’Ente nonché sul Portale del Reclutamento - inPA.

Essa verterà sulle seguenti materie:

- Ordinamento della Regione Liguria con particolare riferimento allo Statuto della Regione Liguria;
- Elementi di Diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.), diritto di accesso, trasparenza e protezione dei dati personali;

Colloquio: la prova consiste in un colloquio individuale volto a approfondire le materie oggetto della prova scritta, nonché sulle seguenti ulteriori materie:

- il rapporto di lavoro nella PA.

In sede colloquio si procederà all’accertamento, ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs. 165/2001, della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse con particolare riferimento al Pacchetto Office (Excel, Word).

Nell’ambito del colloquio potranno altresì essere verificati, relativamente alla posizione da ricoprire, il livello di cultura generale dei candidati, con particolare riferimento all’organizzazione e al

funzionamento della Pubblica Amministrazione centrale, nonché l'accertamento delle capacità comportamentali incluse quelle relazionali e attitudinali.

Per la verifica delle conoscenze informatiche, la Commissione potrà disporre l'effettuazione della prova stessa mediante l'utilizzo di un personal computer messo a disposizione dall'Amministrazione regionale.

La Commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per la prova orale.

Alla prova scritta sono ammessi tutti i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione del provvedimento motivato di esclusione dalla selezione ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L. R. 25 marzo 1996, n. 15 e ai sensi dell'attuale normativa regionale vigente in materia.

I candidati devono presentarsi a tutte le prove muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie e telefoni o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. La Commissione esaminatrice potrà consentire – a propria discrezione – la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che hanno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il diario delle prove è pubblicato sul portale del reclutamento InPA e nel sito internet istituzionale dell'Ente, con valenza di notifica ai candidati a tutti gli effetti, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Ogni ulteriore comunicazione concernente la selezione, compreso l'esito delle prove, verrà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul medesimo portale del reclutamento inPA e nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Il colloquio non si intende superato se il candidato ha ottenuto una votazione inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice forma un elenco dei candidati esaminati indicando per ognuno di essi la votazione conseguita nel colloquio.

La votazione complessiva, ai fini della graduatoria di merito è determinata il voto conseguito nella prova scritta con il voto conseguito nel colloquio.

L'assenza del candidato alle prove di selezione è considerata come rinuncia alla selezione.

Art. 6 **Riserve di legge**

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 opera la riserva del trenta per cento dei posti a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Tale posto è determinato dal cumulo della riserva di cui alla presente selezione con frazioni di posto relative a precedenti procedure concorsuali.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, convertito in Legge n. 74/2023, e ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.L. 25/2025, opera la riserva del quindici per cento a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale, senza demerito.

Art. 7 **Presentazione dei titoli preferenziali**

Il possesso dei titoli di preferenza deve risultare alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I titoli di preferenza, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione on line non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria della procedura selettiva.

Art. 8 **Commissione esaminatrice e formazione della graduatoria**

La Commissione Esaminatrice è costituita ai sensi dell'art. 7 della L. R. n. 15/1996 e ss.mm.ii., con provvedimento del Direttore Generale Centrale competente in materia di personale.

La Commissione provvede nella prima riunione a determinare le modalità operative per l'effettuazione delle prove d'esame.

Al termine delle operazioni concorsuali la Commissione stessa provvede a formare la graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti complessivamente da ciascun candidato a norma del precedente art. 5.

Art. 9 **Approvazione della graduatoria**

La graduatoria di idoneità, redatta tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge, è approvata dal Direttore Generale Centrale della Giunta regionale competente in materia di personale ed è pubblicata sul portale del reclutamento InPA, sul sito internet istituzionale dell'Ente nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

I candidati vincitori chiamati ad assumere servizio dovranno provvedere ad inviare, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione attinente i requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi che verrà richiesta dall'Amministrazione.

La Giunta della Regione Liguria si riserva la facoltà di accertare d'ufficio le cause di risoluzione degli eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego nonché di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione pubblica.

Art. 10 **Assunzione in servizio e periodo di prova**

La Giunta della Regione Liguria stipula con i vincitori della selezione pubblica un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali.

I medesimi sono assunti in prova e devono assumere servizio entro il termine indicato nell'apposita comunicazione che l'Amministrazione gli farà pervenire.

I vincitori sono assunti nell'Area degli Operatori Esperti, profilo professionale "Operatore esperto", con il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

Il candidato assunto in prova decade dalla stessa se, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito.

Il periodo di prova ha la durata di due mesi.

Art. 11
Modifica, proroga e revoca dell'avviso

La Giunta della Regione Liguria si riserva il diritto di modificare, prorogare, o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Art. 12
Tutela della *privacy*

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento della presente selezione vengono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Informativa privacy risulta visionabile sulla pagina istituzionale di Regione Liguria nella sezione relativa al presente bando di selezione, nonché sul portale del reclutamento - InPA.

Art. 13
Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso viene pubblicato sul portale del reclutamento InPA, sul sito internet istituzionale dell'Ente nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Art. 14
Norme regolatrici - rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si applicano le disposizioni concernenti l'assunzione agli impieghi contenute nella normativa statale e regionale, nonché nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali.